



Istituto Educativo Femminile Mondragone

Museo del Tessile e dell'Abbigliamento
"Elena Aldobrandini"

trasmissione alla Regione Campania ed al Dipartimento statale della Funzione Pubblica;

Il Commissario Straordinario
Avv. *Maria d'Elia*





Istituto Educativo Femminile Mondragone

Museo del Tessile e dell'Abbigliamento
"Elena Aldobrandini"

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione
(P.T.P.C.)

2017 - 2019





Istituto Educativo Femminile Mondragone

Museo del Tessile e dell'Abbigliamento
"Elena Aldobrandini"

Il presente Piano di prevenzione della corruzione della Fondazione Mondragone viene adottato tenuto conto delle indicazioni contenute nella Legge 190/2012, della Circolare 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, del Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'Art. 54 Dlgs. 165 /2001, del D.lgs 39/2013, delle Linee di Indirizzo del Comitato Interministeriale per la predisposizione del Piano Triennale Anticorruzione. Il presente Piano è stato predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione della Fondazione Mondragone, l'Avv. Maria d'Elia, nella sua qualità di Commissario Straordinario ed adottato in data 30/09/2017, nonché pubblicato sul sito internet nella sezione "**Trasparenza**". Per l'elaborazione del presente Piano sono stati coinvolti i seguenti attori interni all'Amministrazione:

Sig.ra Maria Palumbo - Ufficio Personale ed Amministrazione

Il presente Piano è stato comunicato ai diversi soggetti interessati, secondo le seguenti modalità: pubblicazione sul sito internet istituzionale.

Il Piano prende in considerazione tutti gli ambiti interessati da potenziali rischi di corruzione, dalle attività amministrative a quelle culturali e professionali.

1. La Fondazione Mondragone – Museo del Tessile e dell'Abbigliamento Elena Aldobrandini – ha sede in P.tta Mondragone 18 a Napoli. Il Museo, unico nel suo genere in Campania, è stato inaugurato il 8/06/2003 nel Palazzo Storico Mondragone e sorge in pieno centro storico. La Fondazione, a tutt'oggi ha come soci la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Università degli Studi di Salerno e la Curia Vescovile di Napoli. Il Museo del Tessile e dell'Abbigliamento è principalmente costituito da donazioni e atti di liberalità di privati e di imprenditori/ couturier dell'Alta Moda Campana e Nazionale. Attualmente il Museo dispone di una superficie espositiva di 700mq con teche e altre attrezzature espositive a disposizione dei visitatori in tutti i giorni della settimana, ad eccezione della Domenica. Il Palazzo Mondragone dispone, poi, di un giardino retrostante ed antistante l'Edificio, nonché di una Chiesa dedicata a "S. Maria delle Grazie" aperta al culto, con pregevoli pavimenti e suppellettili religiose. Il terzo piano dell'Edificio, allo stato, ospita aule dell'Accademia di Belle Arti di Napoli per attività didattica.

Un ala dell'edificio storico ospita un presidio dell'Arma dei Carabinieri.

2. Il Personale al 30/09/2017

Il Personale della Fondazione Mondragone, con contratto Area commercio e terziario è così strutturato:

N. 1 Dipendente Livello 1

N. 4 Dipendenti Livello 2

N. 1 Dipendente Livello 5

3. Gli organi

Alla data del 30/09/2017 la Fondazione è retta temporaneamente da un Commissario Straordinario nominato dal Presidente della Giunta Regionale della Campania, giusto D.P.G.R. N. 37 del 15/02/2017, in sostituzione dell'ordinario Consiglio di Amministrazione, che è composto da un rappresentante di ogni Ente socio ed è retto da un Presidente nominato dal C.d A.. Risulta essere ulteriore organo della Fondazione un Direttore Generale.

4. Oggetto e finalità

Il concetto di corruzione preso in considerazione dal presente documento va inteso in senso ampio, comprensivo di tutte le varie situazioni in cui, nel corso dell'ordinaria amministrazione, si possa riscontrare l'abuso da parte di un soggetto del potere affidatogli, al fine di ottenere vantaggi privati e configurando così situazioni rilevanti ai fini di fattispecie penalistiche, che contemplino delitti contro la pubblica Amministrazione disciplinati dal Codice Penale e malfunzionamenti della normale amministrazione a causa dell'uso affini privati delle funzioni attribuite.

Destinatario del presente Piano è l'organico della Fondazione.

Scopo del Piano è individuare, tra le attività istituzionali della Fondazione Mondragone, quelle più esposte al rischio di corruzione, nonché la previsione di procedure di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonee a prevenire il rischio di corruzione.



Piazzetta Mondragone, 18 Napoli

Tel. 081.49.76.104 - 081.42.38.368 - Fax 081.41.42.71

e-mail: ist.mondr.pres@alice.it - sito: www.fondazionemondragone.it

Cod. Fiscale. 80013990637



Istituto Educativo Femminile Mondragone

Museo del Tessile e dell'Abbigliamento
"Elena Aldobrandini"

La violazione, da parte degli Organi della Fondazione, delle misure di prevenzioni previste dal presente Piano, costituisce illecito disciplinare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 14 della legge 190/2012.

5. Responsabile della Prevenzione della Corruzione

La Fondazione Mondragone nomina l'Avv. Maria d'Elia, Commissario Straordinario pro tempore, Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

La nomina vale sino al compimento del suo mandato commissariale. Il Commissario adotta il presente Piano Triennale (2017-2019) della Corruzione e lo aggiorna annualmente, laddove necessario. Il Piano viene pubblicato sul sito internet della Fondazione, trasmesso alla Regione Campania – Dipartimento 54 delle Politiche Culturali e Sociali, nonché al Dipartimento Funzione Pubblica.

Inoltre, ai sensi della Legge 190/2012, il Commissario deve provvedere alla verifica dell'attuazione del Piano e della sua idoneità, proporre la modifica dello stesso quando intervengono mutamenti nell'organizzazione e nell'attività dell'amministrazione, provvedere alla verifica della rotazione degli incarichi degli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione, nonché individuare il personale da inserire nei programmi di formazione, di cui all'art. 11 della legge 190/2012.

6. Individuazione attività con più elevato rischio di corruzione

6.1 Le aree di rischio obbligatorie

Le aree di rischio obbligatorie per tutte le Amministrazioni, del Piano Nazionale Anticorruzione sono le seguenti:

A) Area acquisizione e progressione del personale

1. Reclutamento
2. Progressioni di carriera
3. Conferimento di incarichi di collaborazione

B) Area affidamento di lavori, servizi e forniture

1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento
2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
3. Requisiti di qualificazione
4. Requisiti di aggiudicazione
5. Valutazione delle offerte
6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
7. Procedure negoziate
8. Affidamenti diretti
9. Revoca del bando
10. Redazione del cronoprogramma
11. Varianti in corso di esecuzione del contratto
12. Subappalto
13. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

C) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nel "se" (scelta dell'emanazione o meno di un determinato atto)
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nel "sé" e a contenuto vincolato
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nel "se"
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nel sé" e nel contenuto

D) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario





Istituto Educativo Femminile Mondragone

Museo del Tessile e dell'Abbigliamento "Elena Aldobrandini"

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nel "se"
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nel "se" a contenuto vincolato
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nel "se"
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nel "se" e nel contenuto

6.2 Altre aree di rischio

Alle aree sopraindicate si reputa di dover aggiungere le ulteriori aree individuate dall'Amministrazione, in base alle proprie specificità:

1. coinvolgimento di utenti esterni - discrezionalità nel riconoscimento del diritto alle prestazioni. L'attuazione graduale delle disposizioni del presente piano ha l'obiettivo di abbassare il grado di rischio rispetto a quanto sopra descritto.

Per quanto concerne i comportamenti a rischio, la Fondazione Mondragone dovrà adottare, ai sensi dell'art. 1 comma 44 della legge 190/2012 un proprio Codice di comportamento, che integri e specifichi il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

6.3 Modalità di valutazione delle aree di rischio

Per la determinazione e valutazione delle aree di rischio ci si è uniformati alla metodologia indicata nell'allegato 5 del Piano Nazionale Anticorruzione.

Sulla base di tale metodologia, sono emerse le seguenti valutazioni:

Aree di rischio	Valore medio della probabilità ³	Valore medio dell'impatto ⁴	Valutazione complessiva del rischio ⁵
A) Area: acquisizione e progressione del personale	1	5	5
B) Area: affidamento di lavori, servizi e forniture	1	2	2

2 L'allegato 5 "Tabella valutazione del rischio" del piano nazionale anticorruzione è consultabile al seguente link:

http://www.funzionepubblica.gov.it/media/1093105/allegato_5_tabellaLivello_di_rischio_errata_corrige.pdf

3 Scala di valori e frequenza della probabilità:

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

Il valore della **probabilità** va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"

4 Scala di valori e importanza dell'impatto:

0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore.

Il valore dell'**impatto** va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

5 Valutazione complessiva del rischio:

Il **livello di rischio** è determinato dal prodotto tra il valore medio della frequenza della probabilità e il valore medio dell'impatto e può assumere valori compresi tra 0 e 25 (0 = nessun rischio; 25 = rischio estremo).





Istituto Educativo Femminile Mondragone

Museo del Tessile e dell'Abbigliamento
"Elena Aldobrandini"

C) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	0	0
D) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	0	0

6.4 Misure di prevenzione utili a ridurre la probabilità che il rischio si verifichi

La tabella appresso indicata riporta le misure di prevenzione utili a ridurre la probabilità che il rischio si verifichi, in riferimento a ciascuna area di rischio sopra descritta. Si indicano gli obiettivi, la tempistica, , gli indicatori e le modalità di verifica dell'attuazione, nonché i responsabili in relazione a quanto disposto dalla legge n. 190/2012 e dai successivi decreti attuativi.

Aree di rischio	Obiettivi	Misure di prevenzione	Tempi	Responsabili	Indicatori	Modalità di verifica dell'attuazione
A) Area: acquisizione e progressione del personale: 1. Reclutamento 2 Progressioni di carriera 3 Conferimento di incarichi di collaborazioni	Riduzione delle opportunità che si avverino casi di corruzione	3	6 mesi	Commissario Ad Acta e Responsabile Amministrativo	5	
	Aumento della capacità e della possibilità di scoprire casi di corruzione	3	6 mesi	Commissario Ad Acta e Responsabile Amministrativo	5	
	Realizzazione di un contesto gestionale sfavorevole alla corruzione	3	6 mesi	Commissario Ad Acta e Responsabile Amministrativo	5	





Istituto Educativo Femminile Mondragone

Museo del Tessile e dell'Abbigliamento
"Elena Aldobrandini"

Area di rischio	Obiettivi	Misure di prevenzione	Tempi	Responsabili	Indicatori	Modalità di verifica dell'attuazione	
C) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario 1. Provvedimenti amministrativi vincolati nel "se" 2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato 3. Provvedimenti amministrativi vincolati nel "se" e a contenuto vincolato 4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale 5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nel "se" 6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nel "se" e nel contenuto							
	Riduzione delle opportunità che si avverino casi di corruzione	4	30 gg	Commissario Ad Acta e Responsabile Amministrativo			
	Aumento della capacità e della possibilità di scoprire casi di corruzione	4	30 gg	Commissario Ad Acta e Responsabile Amministrativo			
	Realizzazione di un contesto gestionale sfavorevole alla corruzione	4	30 gg	Commissario Ad Acta e Responsabile Amministrativo			
D) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario 1. Provvedimenti amministrativi vincolati nel "se" 2. Provvedimenti a contenuto vincolato 3. Provvedimenti amministrativi vincolati nel "se" e a contenuto vincolato 4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale 5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nel "se" 6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nel "se" e nel contenuto							
	Riduzione delle opportunità che si avverino casi di corruzione	3	40gg	Commissario Ad Acta e Responsabile Amministrativo			
	Aumento della capacità e della possibilità di scoprire casi di corruzione	3	40gg	Commissario Ad Acta e Responsabile Amministrativo			
	Realizzazione di un contesto gestionale sfavorevole alla corruzione	3	40gg	Commissario Ad Acta e Responsabile Amministrativo			





Istituto Educativo Femminile Mondragone

Museo del Tessile e dell'Abbigliamento
"Elena Aldobrandini"

7. Trasparenza

La trasparenza rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e il programma triennale per trasparenza e l'integrità sono stati predisposti quali documenti distinti, garantendone opportunamente il coordinamento e la coerenza fra i contenuti.

8. Altre iniziative

Un adempimento previsto dalla Legge 190/2012 riguarda la pianificazione degli interventi formativi per i dipendenti che direttamente o indirettamente svolgono un'attività a rischio di corruzione. Tali dipendenti verranno segnalati dal Responsabile della struttura di appartenenza al Dirigente per partecipare ad un programma formativo, stabilito dalla Direzione Generale, che valuterà percorsi formativi in collaborazione della Scuola Superiore di Pubblica Amministrazione. Il programma di formazione approfondirà le norme amministrative e penali in materia di reati contro la P.A. e i contenuti della legge 190/2012.

Ogni variazione del presente Piano ed ogni sua nuova edizione saranno comunicate al Personale della Fondazione tramite posta elettronica.

Il Piano prevede una dichiarazione di presa d'atto, da parte dei dipendenti, del Piano triennale di prevenzione della corruzione, insieme con il Codice di comportamento, qualora vi siano nuove assunzioni.

9. Indicazione dei criteri di rotazione del personale

Per gli enti di piccole dimensioni

Come previsto nel Piano Nazionale Anticorruzione, l'Amministrazione commissariale, in ragione delle ridotte dimensioni dell'Ente e del numero limitato di personale operante al suo interno, ritiene che, allo stato, la rotazione del personale causerebbe inefficienza e inefficacia dell'azione amministrativa, tale da precludere in alcuni casi la possibilità di erogare in maniera ottimale i servizi ai cittadini. Pertanto, l'Amministrazione commissariale ritiene opportuno, alla data odierna non applicare alcun criterio di rotazione del personale.

